



CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

CODICE ENTE 11275

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione CC / 22 seduta del 28-05-2020 alle ore 18:00

OGGETTO:

Regolamento comunale per la composizione e il funzionamento delle Consulte Comunali: Sociale, Sportiva, per l'Ambiente e la qualità della vita

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta IN VIDEOCONFERENZA di Prima convocazione.

Risultano		Pres. – Ass.
ROBERTO ZUCCA	SINDACO	Presente
SILVIA BELLINI	CONSIGLIERE	Presente
SILVIA MORONI	CONSIGLIERE	Presente
PAOLO MONTANARI	CONSIGLIERE	Assente
ROBERTO FUGGINI	CONSIGLIERE	Presente
DAVIDE RABUFFI	CONSIGLIERE	Presente
FEDERICA BOLOGNESE	CONSIGLIERE	Presente
ANGELO VITALE	CONSIGLIERE	Assente
GIOVANNI ZERBI	CONSIGLIERE	Assente
GIOVANNI MAGGI	CONSIGLIERE	Assente
GRAZIELLA INVERNIZZI	CONSIGLIERE	Presente
PIERANGELO FAZZINI	CONSIGLIERE	Presente
GIUSEPPINA DEGIORGI	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti 8
Totale assenti 5

GARBERI MARTINA

ASSESSORE ESTERNO P

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il SEGRETARIO COMUNALE Sig.ra ANTONIA Dott.ssa SCHIAPACASSA.

Il Sig. ROBERTO Ing. ZUCCA - SINDACO - assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

OGGETTO: Regolamento comunale per la composizione e il funzionamento delle Consulte Comunali: Sociale, Sportiva, per l'Ambiente e la qualità della vita

Il Consiglio Comunale si è svolto in videoconferenza con i consiglieri in parte in sede comunale ed in parte presso altre ubicazioni.

Presenti in sede comunale:

Sindaco, Segretario, Silvia Bellini, Roberto Fuggini.

Presenti presso altre ubicazioni:

Silvia Moroni, Davide Rabuffi, Federica Bolognese, Graziella Invernizzi, Pierangelo Fazzini.

Il Sindaco passa la parola all'Assessore Bellini che spiega l'emendamento che viene allegato.

Il Consigliere Invernizzi fa rilevare che nel testo proposto si tratta in modo diverso la individuazione dei componenti delle varie consulte, mentre per omogeneità si sarebbe dovuta prevedere una sola modalità. Inoltre rileva che le sembra vincolante ed esula dagli scopi la previsione del voto, in quanto le consulte hanno funzione solo consultiva. Da ultimo segnala come il fatto che il presidente debba esplicitare le proprie competenze in accordo con l'assessore sia limitativo dell'autonomia del presidente, anche se è vero che nella prassi si fa così non ci deve essere l'imprimatur della parte politica, si deve invece lasciare autonomia.

L'Assessore Bellini dichiara che la consulta è organo consultivo verso il consiglio comunale, ma deve arrivare ad adottare decisioni, per cui è necessario prevedere che si voti, mentre per la collaborazione tra presidente ed assessore fa rilevare che era già presente nei precedenti regolamenti ed inoltre è un sistema che funziona.

Il Sindaco aggiunge che un voto deve essere espresso, se vi sono discordanze di posizioni; ad esempio se si volesse sottoporre al consiglio un progetto è necessario che vengano indicati i pareri e quindi i voti espressi in sede di consulta, per capirne la posizione, mentre ritiene sia un valore aggiunto l'accordo tra presidente e assessore ed alla osservazione del consigliere Fazzini che si potrebbe prevedere l'espressione del voto solo in casi eccezionali, da individuare nello specifico e non lasciare nella genericità, risponde che è importante sapere chi è d'accordo e chi no sulle decisioni prese ed aggiunge che quando ci sono decisioni da prendere è normale che le si adottino mediante il voto.

Il Consigliere Invernizzi ribadisce che gli aspetti critici fatti rilevare se lasciati così snaturano l'essenza della consulta, per cui non si sente di esprimere voto favorevole, anche se finora è stata la prassi.

Il Sindaco ribadisce che si stanno facendo rilevare criticità che non esistono, per cui l'emendamento resta nella formulazione presentata dall'Assessore Bellini.

VOTAZIONE EMENDAMENTO:

Astenuti 2 (Invernizzi e Fazzini)

VOTAZIONE REGOLAMENTO EMENDATO:

Astenuti 2 (Invernizzi e Fazzini)

I.E.:

Astenuti 2 (Invernizzi e Fazzini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su conforme relazione dell'Assessore ai Servizi alla Persona – Prof. Silvia Bellini

Richiamata la deliberazione C.C. n. 28 del 03.08.2005 con la quale è stato approvato il “Regolamento della Consulta Sociale”, la deliberazione C.C. n. 29 del 03.08.2005 con la quale è stato approvato il “Regolamento della Consulta Sportiva”, la deliberazione C.C. n. 59 del 15.09.1995 con la quale è stato approvato il “Regolamento per il funzionamento della Consulta Comunale per l'Ambiente e la Qualità della Vita” e la deliberazione C.C. n. 18 del 16.05.2005 con la quale è stato modificato l'art. 4 del medesimo Regolamento;

Richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione C.C. n. 33 del 04.10.2018 - Capo III – Le Consulte comunali – ed in particolare l'art. 37 – Consulte - che prevede:

“1. Il Consiglio comunale istituisce con regolamento apposite consulte, relative a settori di rilevanza per gli interessi della collettività locale e per le funzioni del Comune stesso.

2. Il regolamento di istituzione individua il settore di competenza di ciascuna consulta.

3. Col medesimo regolamento di istituzione sono disciplinate la composizione e le modalità di funzionamento”;

Visto il “Regolamento Comunale per la composizione ed il funzionamento delle Consulte Comunali: Sociale, Sportiva, per l'Ambiente e la Qualità della Vita” all'uopo predisposto che disciplina i compiti generali delle consulte comunali, gli organi e la loro durata in carica, nonché la composizione ed il funzionamento e che prevede, altresì, che qualora la Giunta Comunale ritenesse opportuno creare altre consulte per la trattazione di specifiche materie, esse saranno istituite con apposita delibera di Consiglio Comunale e disciplinate dalle norme del regolamento in approvazione, composto da n. 16 articoli;

Visti ed acquisiti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica resi rispettivamente dal Responsabile della Struttura 3 - LL.PP., Servizi Tecnologici e Territorio e dal Responsabile della Struttura 4 - Servizi alla Persona ed Affari Generali ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con votazione resa nei modi e nelle forme di legge, per appello nominale, ed avente il seguente risultato: presenti 8 votanti 8 favorevoli 8 contrari 0 astenuti 0;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'allegato “Regolamento comunale per la composizione ed il funzionamento delle Consulte Comunali: Sociale, Sportiva, per l'Ambiente e la Qualità della Vita” che disciplina i compiti generali delle consulte comunali, gli organi e la loro durata in carica, nonché la composizione e il funzionamento e che prevede, altresì, che qualora la Giunta Comunale ritenesse opportuno creare altre consulte per la trattazione di specifiche materie, esse saranno istituite con apposita delibera di Consiglio Comunale e disciplinate dalle norme del regolamento in approvazione, composto da n. 16 articoli, che sotto la lettera A) costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di incaricare il Responsabile della Struttura 4 - Servizi alla Persona ed Affari Generali al compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente;

4. di revocare la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 03.08.2005 con la quale è stato approvato il “Regolamento della Consulta Sociale”, la deliberazione del C.C. n. 29 del 03.08.2005 con la quale è stato approvato il “Regolamento della Consulta Sportiva”, la deliberazione del C.C. n. 59 del 15.09.1995 con la quale è stato approvato il “Regolamento per il funzionamento della Consulta Comunale per l'Ambiente e la Qualità della Vita” e la deliberazione del C.C. n. 18 del 16.05.2005 con la quale è stato modificato l'art. 4 del medesimo Regolamento;

5. di dichiarare con separata votazione, resa nei modi e nelle forme di legge, per appello nominale, ed avente il seguente risultato: presenti 8 votanti 8 favorevoli 8 contrari 0 astenuti 0, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i., stante la necessità di provvedere in merito.

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE AVENTE
AD OGGETTO: Regolamento comunale per la composizione e il funzionamento delle
Consulte Comunali: Sociale, Sportiva, per l'Ambiente e la qualità della vita

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(di cui all'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., rilasciato ai sensi e per gli effetti
dell'art. 147/bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

PARERE Favorevole

data 22-05-2020

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 4
SERVIZI ALLA PERSONA E AFFARI GENERALI
F.to Marinella Fassi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(di cui all'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., rilasciato ai sensi e per gli effetti
dell'art. 147/bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

PARERE Favorevole

data 23-05-2020

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 3
LL.PP., SERVIZI TECNOLOGICI E TERRITORIO
F.to Geom. Roberto Forbiti



CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Ing. ROBERTO ZUCCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa ANTONIA SCHIAPACASSA

~~~~~  
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Messo comunale, certifico che copia della presente deliberazione del Consiglio Comunale viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico dell'Ente in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge.

Addì **22-06-2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dott.ssa ANTONIA SCHIAPACASSA)

\*\*\*\*\*  
**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. il 28-05-2020

Addì 22-06-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dott.ssa ANTONIA SCHIAPACASSA)

\*\*\*\*\*  
Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa ANTONIA SCHIAPACASSA)



# **CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI**

## **PROVINCIA DI PAVIA**

Codice Fiscale 00409830189

Via Cavour n. 18

Telefono 0382 – 995611 (centralino)

Mail – [info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it](mailto:info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it)

Pec – [protocollo.comunesannazzarodeburgondi@pec.it](mailto:protocollo.comunesannazzarodeburgondi@pec.it)

Sito Internet – [www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it](http://www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it)



C.A.P. 27039

Fax 0382-901264

Gemellato con il Comune di  
Százhalombatta (Ungheria)

Allegato A)

# **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COMPOSIZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE COMUNALI: SOCIALE, SPORTIVA, PER L'AMBIENTE E LA QUALITÀ DELLA VITA**

## **INDICE:**

|                                                            |        |
|------------------------------------------------------------|--------|
| Art. 1 - Finalità                                          | pag. 1 |
| Art. 2 - Compiti generali delle Consulte Comunali          | pag. 1 |
| Art. 3 - Organi delle Consulte                             | pag. 1 |
| Art. 4 - Durata in carica degli organi delle Consulte      | pag. 1 |
| Art. 5 - Le Assemblee delle Consulte                       | pag. 2 |
| Art. 6 - Funzionamento                                     | pag. 3 |
| Art. 7 - Compiti dell'Assemblea                            | pag. 3 |
| Art. 8 - Il Presidente e il Vice Presidente delle Consulte | pag. 3 |
| Art. 9 - Competenze del Presidente                         | pag. 4 |
| Art. 10 - Il Segretario della Consulta                     | pag. 4 |
| Art. 11 - Informazioni alle Consulte                       | pag. 4 |
| Art. 12 - Partecipazione                                   | pag. 4 |
| Art. 13 - Sede                                             | pag. 4 |
| Art. 14 - Istituzioni successive di Consulte Comunali      | pag. 4 |
| Art. 15 - Modifiche                                        | pag. 4 |
| Art. 16 - Riservatezza                                     | pag. 4 |

## **Art. 1 - Finalità**

1. Al fine di realizzare un permanente collegamento tra l'Amministrazione Comunale ed Enti e/o Associazioni sono istituite le consulte comunali.
2. Le Consulte Comunali sono organismi di partecipazione all'azione amministrativa, attraverso i quali viene garantita la partecipazione delle Associazioni e degli Enti alla vita politica della comunità, dando piena attuazione al disposto dell'art. 37 dello Statuto Comunale.
3. Esse rappresentano un valido anello di congiunzione tra l'Amministrazione Comunale e l'intera collettività che, attraverso di esse, diventa parte attiva nell'analisi e nello sviluppo di argomenti di interesse generale.

## **Art. 2 - Compiti generali delle Consulte Comunali**

1. Le Consulte svolgono funzioni consultive e propositive a favore di tutte le istituzioni comunali (Sindaco, Giunta Comunale, Consiglio Comunale) relativamente alle materie di competenza ed in generale:
  - a) formulano, nelle materie di propria competenza, proposte ed osservazioni, al Consiglio Comunale e al Sindaco per l'adozioni degli atti spettanti a tali organi;
  - b) approfondiscono e studiano problematiche di interesse generale e particolare, specificatamente al proprio ambito di competenza;
  - c) promuovono iniziative aperte alla partecipazione dei cittadini per approfondire la conoscenza di temi di interesse pubblico e dei problemi della collettività;
  - d) promuovono lo sviluppo di progetti che sappiano integrare le specifiche esigenze ideali, culturali, sociali e territoriali anche in collaborazione con le diverse realtà associative presenti sul territorio;
  - e) operano per la diffusione della conoscenza delle attività svolte dalle singole forme associative presenti sul territorio;
  - f) qualora ne ravvisino la necessità le Consulte possono richiedere incontri con la Giunta per esaminare questioni o manifestare il proprio punto di vista, rispetto ad atti o iniziative comunali;
  - g) propongono attività di progetto in un'ottica di collaborazione tra le diverse realtà associative presenti sul territorio;
  - h) esprimono agli organi del Comune il proprio parere ogni volta che esso venga richiesto dagli organi stessi.
2. Il parere espresso dalle Consulte non è vincolante per l'Amministrazione Comunale.
3. Le Consulte Comunali possono formulare proposte di deliberazioni al Consiglio Comunale. Il Sindaco provvede a inserire la proposta della Consulta nell'ordine del giorno del Consiglio nel termine massimo di 60 giorni dal ricevimento della proposta (art.40 – comma 2 – dello Statuto Comunale).

## **Art. 3 - Organi delle Consulte**

1. Sono organi delle consulte:
  - l'Assemblea
  - il Presidente e il Vice Presidente

## **Art. 4 - Durata in carica degli organi delle Consulte**

1. Gli organi delle consulte durano in carica quanto il mandato istituzionale in cui sono stati eletti e restano in carica sino all'effettivo insediamento della nuova Assemblea, del nuovo Presidente e del Vice Presidente.

## **Art. 5 - Le Assemblee delle Consulte**

1. Compongono l'Assemblea delle Consulte con diritto di voto:

### **A. Per l'Assemblea della Consulta Sociale**

- il Sindaco, l'Assessore ai Servizi alla Persona e/o il consigliere comunale da lui delegati;
- i rappresentanti del Consiglio Comunale: 1 rappresentante per ogni gruppo consiliare di minoranza ed un numero di rappresentanti del gruppo di maggioranza pari alla somma di quelli di minoranza anche esterni agli stessi;
- un Esperto nel campo dei servizi alla persona, designato dalla Giunta Comunale;
- il Dirigente dell'Istituto Comprensivo o suo delegato ;
- un rappresentante per ogni ordine di Scuola dell'I.C. designato dal Dirigente Scolastico;
- il Direttore dell'I.P.S.I.A. con sede in Sannazzaro o suo delegato ;
- il Presidente della Fondazione Pensionato Sannazzarese Onlus o suo delegato;
- il Coordinatore del Centro Diurno per Disabili di Sannazzaro o suo delegato;
- un rappresentante di ogni Associazione iscritta all'Albo Comunale delle Libere Associazioni, designato dalle medesime;
- il Parroco o suo delegato

### **B. Per l'Assemblea della Consulta Sportiva**

- il Sindaco, l'Assessore allo Sport e/o il consigliere comunale da lui delegati;
- un tecnico sportivo designato dalla Giunta Comunale
- i rappresentanti del Consiglio Comunale: 1 rappresentante per ogni gruppo consiliare di minoranza ed un numero di rappresentanti del gruppo di maggioranza pari alla somma di quelli di minoranza anche esterni agli stessi;
- rappresentante di ogni associazione sportiva iscritta all'Albo Comunale delle Libere Associazioni, designato dalle medesime;
- un rappresentante del comitato provinciale CONI, designato dal CONI Provinciale;

### **C. Per l'Assemblea della Consulta per l'Ambiente e la Qualità della Vita**

- il Sindaco, l'Assessore all'Ambiente ed Ecologia e/o il consigliere comunale da lui delegati
- n. 4 rappresentanti del Consiglio Comunale su proposta dei gruppi consiliari, di cui due della maggioranza e n. 2 della minoranza anche esterni allo stesso;
- n. 8 rappresentanti indicati dalle associazioni presenti sul territorio comunale:
  - ✓ Legambiente
  - ✓ Unione Agricoltori
  - ✓ Ambito Territoriale di Caccia
  - ✓ Gruppo Lomellino Primo Intervento (GLPI)
  - ✓ Federazione Provinciale Coltivatori Diretti
  - ✓ Associazione Artigiani della Provincia di Pavia
  - ✓ Unione Industriali della Provincia di Pavia
  - ✓ Associazione Commercianti della Provincia di Pavia
- n. 1 rappresentante dell'ARPA di Pavia;
- n. 1 rappresentante del Consiglio di Fabbrica della locale Raffineria;
- n. 1 rappresentante della Direzione Aziendale della locale Raffineria.

2. Il Presidente e il Vice Presidente di tutte le Consulte sono membri dell'Assemblea con diritto di voto.

3. Successivamente all'insediamento delle Assemblee, l'ammissione di nuove associazioni spetta all'Assemblea stessa nella prima seduta ordinaria.

4. Nel caso di impedimento temporaneo, ciascun membro, ad eccezione dei rappresentanti del Consiglio Comunale, ha facoltà di delegare nelle singole sedute un altro componente, previa delega scritta da consegnare al Presidente. Il delegato può ricevere una sola delega.

5. In caso di dimissione di un membro, ad eccezione del Presidente e Vice Presidente, l'Ente e/o Associazione procede alla trasmissione di un nuovo nominativo.

## **Art. 6 - Funzionamento**

1. L'Assemblea di ogni singola Consulta è convocata e presieduta:
  - nella seduta di insediamento dal Sindaco o dall'Assessore di competenza e/o dal consigliere comunale da lui delegati;
  - nelle sedute successive dal Presidente
2. L'Assemblea della Consulta viene convocata almeno due volte all'anno dal Presidente.
3. La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta con lettera scritta al Presidente e per conoscenza al Sindaco, da almeno due associazioni/enti facenti parte dell'Assemblea alla data della richiesta. Il Presidente in questo caso è tenuto a convocare l'Assemblea entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della richiesta inserendo gli argomenti indicati nella richiesta.
4. In caso di inadempienza provvederà alla convocazione il Sindaco entro 10 giorni dalla formale segnalazione.
5. Le riunioni dell'Assemblea sono valide qualunque sia il numero dei presenti purchè il Presidente, in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno, ritenga sufficientemente rappresentata la realtà sociale del paese.
6. La convocazione, con l'ordine del giorno da trattare, dovrà essere inviata almeno 5 giorni prima della seduta prevista con avviso trasmesso con posta elettronica con prova d'invio ai componenti della Consulta e per conoscenza ai Consiglieri Comunali e dovrà essere pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Sannazzaro de' Burgondi.
7. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti ed in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.
8. Di ogni seduta viene redatto un sommario verbale. Il verbale viene pubblicato sul sito comunale nella sezione dedicata.
9. L'Assemblea della Consulta può effettuare audizioni di esperti esterni, nonché di rappresentanti di altri Enti/Associazioni in ordine alle problematiche di competenza.

## **Art. 7 - Compiti dell'Assemblea**

1. L'Assemblea delle Consulte:
  - elegge il Presidente ed il Vice Presidente
  - svolge i compiti previsti all'art. 2 del presente Regolamento.

## **Art. 8 - Il Presidente e il Vice presidente delle Consulte**

1. Il Presidente della Consulta, che presiede e convoca le sedute dell'Assemblea, viene eletto dall'Assemblea su proposta di almeno 5 componenti a maggioranza ed a scrutinio palese tra tutti i componenti della Consulta.
2. Il Presidente deve possedere i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale.
3. Gli eletti che cessino dalla carica sono surrogati entro un mese.
4. Il Vice Presidente viene eletto con le forme, i tempi e le modalità di cui ai precedenti punti del presente articolo.
5. Non è eleggibile alla carica di Vice Presidente colui che non sia eleggibile alla carica di Presidente.
6. In caso di assenza le funzioni di Presidente vengono assunte dal Vice Presidente.

## **Art. 9 - Competenze del Presidente**

1. Il Presidente rappresenta la Consulta in tutte le sedi, forma l'ordine del giorno, in accordo con l'Assessore di riferimento, convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea, assicura il collegamento con gli organi comunali, Sindaco, Giunta Comunale, Consiglio Comunale, promuovendo e partecipando ove richiesto ad incontri con essi.
2. Il Presidente, qualora gli organi comunali lo richiedessero, prepara una relazione annuale sui programmi e sulle iniziative della Consulta che presiede.

## **Art. 10 - Il Segretario della Consulta**

1. La Consulta elegge, nella prima seduta, un segretario scegliendo tra i suoi componenti. Il Segretario provvede alla redazione dei verbali che vengono trasmessi al Sindaco, all'Assessore delegato previa sottoscrizione del Presidente e del Segretario stesso.
2. In caso di assenza del segretario l'Assemblea provvederà alla nomina di un segretario sostituto.

## **Art. 11 - Informazioni alle Consulte**

1. Per favorire l'esercizio delle funzioni da parte delle Consulte, il Sindaco o l'Assessore di riferimento trasmette d'ufficio copia degli atti o dei documenti che risultino di particolare interesse per il settore di competenza di ciascuna di esse (art. 41 dello Statuto Comunale)

## **Art. 12 - Partecipazione**

1. La partecipazione alle Assemblee delle Consulte e tutte le cariche sono volontarie e gratuite.

## **Art. 13 - Sede**

1. Le Assemblee delle Consulte si potranno tenere:
  - in presenza presso la sede comunale o altra sede che sarà indicata nella convocazione;
  - in videoconferenza con le modalità che saranno indicate nella convocazione

## **Art. 14 - Istituzioni successive di Consulte Comunali**

1. Qualora la Giunta Comunale ritenesse opportuno creare altre Consulte per la trattazione di specifiche materie, esse saranno istituite con apposita delibera di Consiglio Comunale e disciplinate dalle norme del presente regolamento.

## **Art. 15 - Modifiche**

1. Modifiche al presente Regolamento sono apportabili solo dal Consiglio Comunale, sentito il parere delle Consulte stesse.

## **Art. 16 - Riservatezza**

1. I componenti delle Assemblee delle Consulte sono obbligati ad osservare la massima riservatezza su tutte le informazioni e i dati di cui verranno a conoscenza nelle sedute dell'Assemblea. I dati e le informazioni dovranno essere usati esclusivamente per le finalità previste dal presente Regolamento nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016.

## **Emendamenti proposti dall'Assessore Bellini al Regolamento Comunale per la composizione ed il funzionamento delle Consulte comunali: Sociale, Sportiva, per l'Ambiente e la Qualità della Vita**

Si propone di:

### **Art. 5**

A. Per l'Assemblea della Consulta Sociale

Modificare: i rappresentanti del Consiglio Comunale: 1 rappresentante per ogni gruppo consiliare di minoranza ed un numero di rappresentanti del gruppo di maggioranza pari alla somma di quelli di minoranza anche esterni agli-stessi

Eliminare Presidente del Consiglio d'Istituto dell'I.C.

Aggiungere il Coordinatore del Centro Diurno per Disabili di Sannazzaro o suo delegato;

Modificare Il Parroco o suo delegato

B. Per l'Assemblea della Consulta Sportiva

Modificare: i rappresentanti del Consiglio Comunale: 1 rappresentante per ogni gruppo consiliare di minoranza ed un numero di rappresentanti del gruppo di maggioranza pari alla somma di quelli di minoranza anche esterni agli-stessi

C. Per l'Assemblea della Consulta per l'Ambiente e la Qualità della Vita

Modificare: n. 4 rappresentanti del Consiglio Comunale su proposta dei gruppi consiliari, di cui due della maggioranza e n. 2 della minoranza anche esterni allo stesso

### **Art. 6**

Modificare il comma 2: L'Assemblea della Consulta viene convocata almeno due volte all'anno dal Presidente.

Aggiungere comma 3: inserendo nell'ordine del giorno gli argomenti indicati nella richiesta

Aggiungere un comma – comma 8 - Di ogni seduta viene redatto un sommario verbale. Il verbale viene pubblicato sul sito comunale nella sezione dedicata

Comma 8 diventa comma 9

### **Art. 10**

Eliminare comma 2

### **Art. 12**

Riformulazione del comma 1: 1. La partecipazione alle Assemblee delle Consulte e tutte le cariche sono volontarie e gratuite.